

Haftarà del secondo giorno di Pasqua.

II Libro dei Re, Capo XXII.

(1) Il re (Giosia) mandò degl'incaricati, i quali radunarono presso di lui tutti gli anziani della Giudea e di Gerusalemme. (2) Indi il re salì alla Casa del Signore, accompagnato da tutta la gente della Giudea, e da tutti gli abitanti di Gerusalemme, e dai sacerdoti e dai profeti, e da tutt' il popolo, piccoli e grandi, ed egli lesse loro tutte le parole del libro del Patto, che fu trovato nella Casa del Signore. (3) Il re si pose sulla colonna (specie di pergamino), e stabilì il patto davanti al Signore (cioè giurò per sè e pel popolo) di seguire il Signore, e d'osservarne i comandamenti, e le ammonizioni, e gli statuti, con tutto il cuore e tutta l'anima; di adempiere (in somma) il contenuto di quel patto, scritto in quel libro. E tutt' il popolo stette nel patto (cioè l'accettò, probabilmente rispondendo Amen).

(4) Indi il re comandò a Hhilkijà sommo sacerdote, ed ai sacerdoti vicarij, ed ai guardiani della soglia, di trar fuori del tempio del Signore tutti gli arredi ch' erano stati fatti pel Baal e per l'Àscerà (Astarte), e per tutta la schiera celeste; e li bruciò (calcinò) fuori di Gerusalemme, nei campi di Kidron, e ne trasportò la polvere in Bet-El. (5) Ed abolì i sacerdoti ch' erano stati istituiti dai re della Giudea, che ardevano profumi negli altari per le città della Giudea, e nei contorni

הפטרות יום שני של פסח מלכים ב' סימן כ"ג

(6) וישלח המלך ויאספו אליו כל זקני יהודה וירושלם: (7) ויעל המלך בית יהוה וכל איש יהודה וכל יושבי ירושלם אתו והביתנים והגבאים וכל העם למקטן ועד גדול ויקרא באזניהם את כל דברי ספר הברית והנביאים בבית יהוה: (8) ויעמד המלך על העמוד ויכרת את הברית לפני יהוה ללכת אחר יהוה ולשמר מצותיו ואת עדותיו ואת דחקתיו בכל לב ובכל נפש להקים את דברי הברית הזאת הכתובים על הספר הזה ויעמד כל העם בברית: (9) ויצו המלך את חלקיהו הכהן הגדול ואת זבנה המשנה ואת שמרי הסף להוציא מהיכל יהוה את כל הדבלים העשויים לבעל ולאשרה ולכל צבא השמים וישרפם מחוץ לירושלם בשדמורת קדרון וישא את עפרם בית אל: (10) והשפית את הדבמרים אשר נתנו מלכי יהודה ויקטרו בבמורת בעני יהודה ומסבי ירושלם

di Gerusalemme; come pure quelli che ardevan profumi al Baal, al sole ed alla luna, ed ai pianeti, ed a tutta la schiera celeste. (6) E trasse l'Ascerà dalla Casa del Signore, alla valle di Kidron, fuori di Gerusalemme, e l'abbruciò (calcinò) nella valle di Kidron, e la ridurse in polvere, e ne gettò la polvere sul cimitero del popolo. (7) E demolì le stanze dei prostituti, esistenti nella Casa del Signore, dove le donne tessevano padiglioni per l'Ascerà (cioè per l'impuro suo culto). (8) E fece venire tutt' i sacerdoti dalle città della Giudea, e rese impuri gli altari, dove i sacerdoti ardevano i profumi, da Gheva sino a Beer Sceva; e demolì gli altari (detti) delle porte, situati all'ingresso della porta di Giosuè, governatore della città, alla sinistra della porta della città (di Gerusalemme). (9) Però i sacerdoti di quegli altari non salivano (cioè non furono più ammessi ad uffiziare) sull'altare del Signore in Gerusalemme, ma mangiarono pani azzimi in mezzo ai loro fratelli.

(21) Ed il re comandò a tutt' il popolo quanto segue: Fate la Pasqua ad onore del Signore Iddio vostro, com'è scritto in questo libro del patto. (22) Poichè non fu celebrata una Pasqua simile (con tanto concorso di popolo) dal tempo dei Giudici che giudicarono Israel, cioè durante tutt' il tempo dei re d'Israel e dei re di Giuda. (23) Soltanto nell'anno decimottavo del re Giosia fu celebrata quella Pasqua al Signore in Gerusalemme. (24) Ed anche gli Ovòt, e gl' Iddeonim, e i Teráfim, e i nefandi idoli, e tutte le cose abbominevoli, che vedevansi nel paese della Giudea ed in Gerusalemme, Giosia esterminò, affine di adempiere le parole della Legge, scritte nel libro trovato dal sacerdote Hhilkijà nella Casa del Signore. (25) Né prima di lui vi fu alcun re, che facesse ritorno al Signore con tutt' il cuore, con tutta l'anima, e con tutte le sue forze, secondo tutta la legge di Mosè; nè dopo lui ne sorse alcuno pari a lui. (26) Però il Signore non de-

ואתה מקמרים לבעל לשמש ולירח ולמולות
ולכל צבא השמים: (א) ויצא אתה אשרה מבית
יהוה מרחץ לירושלם אל-גמל קדרון וישוף אתה
בגמל קדרון ונדק לעפר וישלף את עפרה על קבר
בני העם: (ב) ויתן את צפתי הקדשים אשר בבית
יהוה אשר הנשים ארגות שם בתים לאשרה:
(ג) ויבא את צל הכהנים מערי יהודה ויטמא את
הבמות אשר קטרו שמה הכהנים מנבע עד-באר
שבע ונתן את הבמות השעורים אשר פתח שער
הושע שרהער אשר על שמאל איש בשער
הער: (ד) אף לא יעלו כהני הבמות אל-מובח
יהוה בירושלם כי אם אכלו מצות בתוך אחיהם:
(ה) ויצו המלך את צל העם לאמר עשו פסח ליהוה
אלהיכם ככתוב על ספר הכרית הזה: (ו) כי לא
נעשה בפסח הזה מימי השופטים אשר שפטו את
ישראל וכל ימי מלכי ישראל ומלכי יהודה: (ז)
כי אסר בשמנה עשרה שנה למלך אשור נעשה
הפסח הזה ליהוה בירושלם: (ח) וגם את האבות
ואת הידועים ואת התורפים ואת הנוללים ואת כל
השקצים אשר נראו בארץ יהודה ובירושלם בעד
אשורו למען הקים את דבני הערה הפתכים על-
הספר אשר מצא חלקיהו הכהן בית יהוה: (ט)
ובמהו לא יהיה לפניו מלך אשר ישב אל-יהוה
בכל לבבו ובכל נפשו ובכל מאודו בכל תורת
משה ואחריו לא יקם במהו:

pose la grand'ira, ch' in lui era accesa contro Giuda, per tutti gli oltraggi, con cui avealo irritato Manasse. (27) Ed il Signore disse: Voglio togliere dal mio cospetto anche (il regno di) Giuda, come tolsi (quello d') Israel; e rigetterò questa città da me eletta, (cioè) Gerusalemme, ed il tempio, dove comandai che fosse (celebrato) il mio nome. (28) Ed il resto delle cose di Giosia, e tutto ciò che fece, è scritto nel libro delle cronache dei re di Giuda. (29) A' suoi di Faraone Necho, re d'Egitto, mosse contro al re d'Assiria, verso il fiume Eufrate, ed il re Giosia gli andò incontro, e quegli l'uccise in Meghiddò, quando l'ebbe ravvisato (essendo ch' erasi travestito). (30) I suoi servi lo trasportarono morto da Meghiddò, lo recarono in Gerusalemme, e lo seppellirono nel suo sepolcro; ed il popolo prese Gioachaz figlio di Giosia, e l'unsero, e lo costituirono re, in luogo di suo padre.

(כ) אֲדוֹלֵא־שֶׁב יְהוָה מִחֶרֶן אִפּוֹ הַגְּדוֹל אֲשֶׁר־חָרַת אִפּוֹ
 בַּיהוּדָה עַל־כָּל־הַפְּעָמִים אֲשֶׁר הִכְעִיסוּ מִנְשֵׂאֵי־יָם וַיֹּאמֶר
 יְהוָה גַּם אֶת־יְהוּדָה אֲסִיר מֵעַל פְּנֵי כָּאֲשֶׁר הִסְרֹתִי
 אֶת־יִשְׂרָאֵל וּמֵאַחַת אֶת־הָעִיר הַזֹּאת אֲשֶׁר־בְּחַרְתִּי
 אֶת־יְרוּשָׁלַם וְאֶת־הַבַּיִת אֲשֶׁר אָמַרְתִּי יְהוָה שְׁמִי
 יִשָּׁם: (כא) וַיְחַר דְּבַר יְהוָה וְכָל־אֲשֶׁר עָשָׂה הִלֵּא־
 הֵם כְּתוּבִים עַל־סֵפֶר דְּבַר הַיָּמִים לְמַלְכֵי יְהוּדָה:
 (כב) בְּיָמָיו עָלָה פְּרֻעָה גְּבִיחָה מִלְּדַמְצוּיִם עַל־מֶלֶךְ
 אֲשׁוּר עַל־גִּתְרָה פֶּתַח וַיִּלֶךְ הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר־הוּא לְקִרְאָתוֹ
 וַיִּמְצְאוּהוּ בַמְּגִדוֹ בְּרֹאשׁוֹ אֲתוֹ: (כג) וַיִּרְכְּבוּהוּ עַבְדָּיו
 מִתּוֹ מִמְּגִדוֹ וַיִּבְּאוּהוּ יְרוּשָׁלַם וַיִּקְבְּרוּהוּ בַקְּבֻרֹתָיו וַיִּקַּח
 עִם־הָאָרֶץ אֶת־יְהוֹאָחָז בֶּן־אֲשֵׁרָהוּ וַיִּמְשְׁחוּ אֹתוֹ
 וַיִּמְלִכוּ אֹתוֹ פַּחַת אָבִיו: